



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**"CONCETTO MARCHESI"**

CLASSICO - LINGUISTICO - SCIENZE SOCIALI - SCIENZE UMANE - MUSICALE

# Statuto Comitato Studenti



1. Il Comitato studentesco è previsto dal D.Lgs. 16.4.94 n. 297 all'art. 13 c. 4 come espressione dei rappresentanti di classe degli studenti. Esso è quindi la legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto e l'organo di organizzazione autonoma della partecipazione degli studenti alla vita scolastica.
2. Il Comitato collabora alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri e delle responsabilità degli studenti.
3. Il Comitato Studentesco è costituito da tutti i rappresentanti di classe. È integrato dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto e nella Consulta Provinciale.
4. Il Comitato Studentesco è un organo rappresentativo degli studenti, esprime pareri riguardo alla vita della scuola, propone miglioramenti ed innovazioni al Consiglio d'Istituto, come previsto dal D.Lgs. cit. art. 13 c. 5, ed al Collegio Docenti.
5. Il Comitato Studentesco, su autorizzazione del Dirigente Scolastico, convoca l'assemblea d'Istituto e coordina le assemblee di corso e di classi parallele.
6. Il Comitato nella prima seduta di ciascun anno scolastico elegge tra i suoi membri, a scrutinio segreto, un presidente, un vice-presidente e un segretario.
7. Risulta eletto presidente il candidato che ottenga il maggior numero di preferenze. Il primo per numero di preferenze tra i candidati non eletti è nominato vice-presidente.
8. Il Comitato Studentesco elegge un Direttivo composto oltre che dal Presidente e dal vice presidente, un referente per ogni sede del Liceo Classico, un referente per il Liceo Linguistico, un referente per il Liceo delle Scienze Sociali.
9. All'inizio di ogni anno scolastico il Comitato predispone il Programma delle attività.
10. Il Presidente presiede le riunioni del Comitato studentesco; ne concorda col Dirigente Scolastico gli orari di convocazione e, se necessario, le integrazioni all'ordine del giorno.
11. Il Presidente convoca il Comitato, coordina i lavori delle commissioni, convalida gli atti ed i verbali del Comitato, nomina tra i membri del Comitato stesso un/una segretario/a con funzionediverbalizzante.
12. Il Presidente ha anche il compito di preparare, insieme al Direttivo, le riunioni del Comitato e di dare esecuzione alle deliberazioni assunte in tali riunioni.
13. Il Presidente dura in carica un anno scolastico.
14. Il Presidente può essere destituito dal Comitato attraverso votazione a scrutinio segreto, a maggioranza assoluta, su richiesta motivata di un terzo dei membri. In caso di dimissioni, destituzione, vacanza della carica di Presidente, il vice-presidente ne assume le funzioni fino a nuove elezioni.
15. La partecipazione alle riunioni del Comitato Studentesco fa parte degli impegni dei rappresentanti di classe e va tenuta presente nella programmazione didattica.
16. Il Comitato Studentesco può designare degli studenti chiamati a fare parte di Commissioni di lavoro.
17. La prima riunione annuale del Comitato è convocata dal Dirigente scolastico entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti nei consigli di classe, nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Studentesca Provinciale.
18. Il Comitato può essere convocato dal Presidente, da 1/5 dei rappresentanti di classe o anche dal Dirigente Scolastico.
19. L'ordine del giorno e la data della convocazione devono essere presentati per l'autorizzazione al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di preavviso, salvo casi di particolare urgenza.
20. La convocazione ed il relativo ordine del giorno vengono comunicati dalla Direzione dell'Istituto a mezzo circolare a tutti i membri del Comitato Studentesco.
21. La seduta è validamente costituita quando sia presente la metà più uno dei componenti.

22. Di ogni riunione il segretario del Comitato redige apposito verbale da consegnare in copia al Dirigente scolastico. I verbali e altri atti del Comitato sono depositati in Direzione.
23. Il Comitato si riunisce in orario scolastico e/o extrascolastico almeno una volta ogni tre mesi. In caso di mancata convocazione, il Comitato può sollecitarla al Presidente, tramite richiesta sottoscritta da almeno 1/3 dei suoi componenti.
24. Di norma possono essere consentite in orario di lezione fino a quattro riunioni, per un massimo di 8 ore in un anno scolastico. Le sedute convocate su richiesta del Dirigente Scolastico non sono computate nelle ore totali. La convocazione, che deve contenere la data, l'ora e l'ordine del giorno della seduta, deve essere recapitata per iscritto a tutti i componenti almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea. Nel caso in cui l'ordine del giorno preveda la votazione di specifiche proposte, la lettera di convocazione deve contenere anche una sintesi di tali proposte, affinché le classi possano esserne informate dai rispettivi rappresentanti.
25. Altre assemblee mensili possono svolgersi fuori dall'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali.
26. Possono essere invitati a collaborare ai lavori del Comitato Studentesco tutte le componenti scolastiche (genitori, studenti, personale docente e non docente, dirigente scolastico) nonché esperti esterni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
27. L'Istituto mette a disposizione del Comitato, concordando le modalità d'utilizzo, eventuali attrezzature e/o locali necessari per l'esercizio della rappresentanza.

Il Regolamento d'Istituto è stato aggiornata e approvata dal Consiglio d'Istituto il **13/4/2007**

Il Regolamento d'Istituto può essere suscettibile di ulteriori integrazioni o modifiche a seguito di nuove disposizioni di legge o su delibera a maggioranza assoluta del Consiglio di Istituto.